

In sintesi, quella attività legislativa che era presentata come RISPARMIO, SEMPLIFICAZIONE, FEDERALISMO trasformava i cittadini in sudditi, affossando nella carta Tribunali Amministrativi Regionali, sedi della Corte dei Conti, sedi delle Procure della Repubblica.

Quanto sopra è la pura verità visto che contro un atto emesso in violazione di legge da un Sindaco, il cittadino e/o i consiglieri comunali di opposizione hanno solo la possibilità di inviare un ricorso e/o un esposto a tali Organi. Visto che tali Organi NON hanno in dotazione il personale e gli strumenti per analizzare subito la micidiale e continua ondata di pratiche, LO STATO DI DIRITTO DEL CITTADINO È STATO DI FATTO SOPPRESSO.

Non solo, ma tali Organi, non avendo a disposizione delle normative che li mettono in grado di sospendere subito gli effetti di un atto emesso in violazione di legge per illegittimità, eccesso di potere, ecc..., non sono in grado di difendere efficacemente quei diritti che consentono al cittadino di non essere trasformato in SUDDITO.

Non solo ma il Nuovo Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione non prevedono, come per chi guida, un immediato sanzionamento per il Sindaco che viola le norme in esse contenute. Per quanto detto nel nostro Paese vi è di fatto la "licenza di uccidere" perché non è prevista l'immediata sanzione e la carcerazione per i costruttori di veicoli difettosi ed i gestori della strada che mal progettano, non eseguono tempestive manutenzioni e installano segnaletiche stradali in violazione del Codice della Strada.

Siamo al primo posto in Europa per incidenti, morti (circa uno ogni 40 minuti) e feriti: un costo sociale per ogni anno di **oltre 33 MILIARDI di euro ai quali vanno ad aggiungersi altri MILIONI di EURO** (tasse prelevate ai cittadini) destinati quale assistenza e prevenzione a chi coscientemente ha scelto di fare del male a se e anche agli altri (consumatori di droghe e alcol).

Per quanto detto siamo sempre in azione, chiedendo e facendo chiedere a tutti i cittadini che il Governo provveda a ripristinare i diritti del cittadino, il diritto delle Istituzioni a non ricevere carichi di lavoro che le immobilizzino.

In parole povere chiediamo e vi invitiamo a chiedere al Governo, a tutti i parlamentari, i seguenti interventi per ripristinare:

- **LA SICUREZZA STRADALE**
- **IL DIRITTO A VIVERE DA CITTADINI**
- **IL RISPARMIO NELLA GESTIONE**
- **DEI BENI PUBBLICI**
- **L'ATTIVAZIONE DEL VERO FEDERALISMO**

GLI INTERVENTI DA FAR VARARE DAL GOVERNO

1. Ricollocare subito i Segretari Comunali come dipendenti del Ministero dell'Interno con la sola funzione di esprimere parere su ogni atto del Sindaco. In tal modo il Sindaco riceverebbe consigli utili da un "professionista" del diritto e il cittadino, con il parere espresso dal Segretario Comunale, avrebbe uno strumento in più per "farla pagare" al sindaco che gli andrebbe a impedire un diritto oppure gli andrebbe a creare un danno con un atto emesso in oggettiva violazione di legge.
2. Attivare rapidamente l'accorpamento dei Comuni sotto i 5.000 abitanti. Lasciando nei Comuni soppressi il personale e i relativi uffici utili al cittadino, la collettività risparmierebbe milioni di euro perché sarebbero eliminati migliaia di consiglieri comunali, sindaci revisori, componenti le commissioni, ecc. Il popolo vocifera malignamente che tutti i Partiti sono d'accordo nel bloccare un simile cambiamento perché non troverebbero più dove "collocare" i loro sostenitori. Noi non la pensiamo così, siamo convinti che in una fase di stasi economica come quella che ci ha presentato l'attuale Governo non ci possiamo permettere di mantenere una simile situazione e che il Governo attiverà, come per l'ICI, questo indispensabile passo che porterebbe nei prossimi 3 anni un indiscutibile RISPARMIO, SEMPLIFICAZIONE e FEDERALISMO.
3. Attivare i Comitati Regionali di Controllo sugli atti dei Sindaci in modo da evitare indebiti carichi di lavoro al Tribunale Amministrativo Regionale, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, alle Procure della Repubblica. Azione positiva in difesa dei diritti del cittadino e per evitare lo stato di emergenza nelle attività di tali Organi.
4. Una volta attivato quanto previsto ai punti 2 e 3, procedere con la soppressione della figura del Segretario Comunale, ricollocando il personale che rimane dai pensionamenti negli uffici della Regione o del Comune o dello stesso Ministero degli Interni.
5. Attivare un DPR, come scelta STRATEGICA per la SICUREZZA, per assegnare risorse e conferire alla Direzione Generale per la Sicurezza stradale i poteri sanzionatori e/o sostituirvi nei confronti dei Gestori della Strada. Un'azione strategica che consentirebbe di rendere efficaci anche le soluzioni TATTICHE che continuamente sono varate e che attualmente creano solo confusioni, oneri, l'aumento di normative in un Paese già oberato dal numero incredibile di leggi e leggi che poi non trovano applicazione, mantenendo INSANGUINATE LE STRADE ITALIANE.